



Prot. n. 15176/2023
procedura selettiva n. IPA_027_2-2023

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI**

**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
(AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE)
CCNL FUNZIONI LOCALI**

Premesso che con deliberazione n. 2 V. del 26/01/2023 e successiva delibera di aggiornamento n. 18 V. del 26/05/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e ss.mm.ii., che incorpora i documenti programmatori dell'Ente tra i quali, per quanto qui di interesse, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dipendente 2023-2025;

Viste le norme di riferimento di cui:

- al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD", così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Semplificazione e innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- al D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;
- al Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, avente per oggetto "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed in particolare l'art. 20 "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";



I.P.A.V.
Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



- al D.L. 9 giugno 2021 n. 80, art. 3 comma 4 bis, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

- il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e ss.mm.ii. agli articoli 1014 e 678;

Considerato che l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione consiliare n. 62 V. del 29/10/2020 con la quale veniva approvato il "Regolamento sulla disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive" dell'Ente;

Atteso che la procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per la quale è stata inoltrata apposita richiesta agli organi competenti ha dato esito negativo;

In esecuzione del decreto del Segretario Direttore Generale di IPAV n. 459 del 31/08/2023;

Preso atto che sui posti messi a concorso operano le riserve, previste dalla legge vigente, come meglio dettagliato nel presente bando;

Preso altresì atto che l'assunzione dei candidati vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria stabilita entro due anni dall'approvazione della stessa;

Tutto ciò premesso,

E' INDETTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) – CCNL FUNZIONI LOCALI

IPAV si riserva in qualunque momento di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in casi di assenza di scoperture in dotazione organica.

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali si prevede che ai suddetti posti sarà assegnato il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare € 23.212,35 = lordi annui per dodici mensilità
- tredicesima mensilità
- indennità di comparto
- trattamento economico accessorio, se dovuto

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Art. 1

RISERVA DEI POSTI A FAVORE DEI MILITARI DELLE FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,6% a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali, per l'assunzione di personale non dirigente, bandite dalla medesima amministrazione.

Art. 2

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che dovranno essere dichiarati dai candidati in fase di stesura della domanda di ammissione:

- a) **CITTADINANZA ITALIANA** (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) **o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea**. Possono partecipare anche le/i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) **ETA'** non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65;
- c) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire.
- d) **IDONEITÀ FISICA** all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposte anche le persone appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;
- e) **NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO, LICENZIATO, O DICHIARATO DECADUTO DA UN PUBBLICO IMPIEGO** per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- g) **AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).



I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

Art. 3
REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

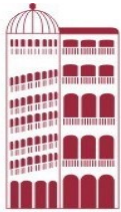
Per l'ammissione alla procedura concorsuale è inoltre richiesto il possesso di **almeno uno** dei seguenti titoli di studio:

- 1) **LAUREA TRIENNALE**, ex D.M. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-14 Scienze dei Servizi Giuridici;
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione;
 - L-33 Scienze Economiche;
- 2) **LAUREA TRIENNALE EX D.M. 509/1999 equiparata**, ai sensi dei DD.MM. 9 luglio 2009 e s.m.i. ad una delle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DM 509 E CLASSI DELLE LAUREE DM 270";
- 3) **LAUREA MAGISTRALE** ex D.M. 270/2004
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LMG/01 Giurisprudenza;
- 4) **LAUREA SPECIALISTICA equiparata**, ai sensi dei DD.MM. 9 luglio 2009 e s.m.i., ad una delle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DM 509 E CLASSI DELLE LAUREE DM 270" e nella Tabella "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI".
- 5) **DIPLOMA DI LAUREA ante D.M. 509/99 (c.d. vecchio ordinamento)** in Economia e commercio; Scienze politiche; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia Aziendale; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze economiche, statistiche e sociali e **lauree equipollenti**.

I candidati in possesso del **titolo di studio conseguito all'estero** devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza del titolo deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata entro la data di scadenza del presente bando.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, in fase di compilazione della candidatura, idonea documentazione attestante l'equiparazione di tali titoli *oppure* copia della richiesta della dichiarazione di equivalenza dei titoli inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 4

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA'

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nel Portale Unico del Reclutamento inPA:

<https://www.inpa.gov.it/>.

Sarà inoltre pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso” del sito internet di IPAV – Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane:

<https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/concorsiinvigore.xml>.

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l’invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Portale Unico del Reclutamento inPA**, a norma dell’art. 35-ter d.lgs. 165/2001 (aggiunto dal D.L. 36/2022 come convertito dalla Legge 79/2022) e sul sito istituzionale dell’Ente.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall’articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 “Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità ebraiche italiane”.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione gratuita nel Portale Unico del Reclutamento inPA, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.

Per procedere con la compilazione della candidatura, dopo aver dato attenta lettura al Bando di Concorso, selezionare il pulsante “INVIA LA TUA CANDIDATURA”. Verrà richiesto di autenticarsi mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS, previsti dal sistema al fine di accedere alla propria area riservata.

Qualora il candidato non l’abbia già predisposto, cliccando su “CURRICULUM” si procede alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV, necessario per la conclusione della procedura di trasmissione della domanda di ammissione.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> .

Conclusa questa operazione sarà possibile proseguire nella compilazione degli altri campi richiesti dalla procedura di presentazione della domanda, che si presenterà in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV. Si precisa che è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Il candidato dovrà compilare le varie sezioni predisposte nella domanda di ammissione, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in momenti diversi in quanto i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione con identità digitale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato Portale del Reclutamento inPA e reso noto anche sul sito istituzionale di IPAV – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato, in fase di compilazione della domanda, è tenuto ad allegare **obbligatoriamente** la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi del concorso pari a € 10,00 a favore di “Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane”, tramite il **Sistema PagoPA**. L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

E' possibile utilizzare due modalità di accesso al portale dei pagamenti PagoPA:

- attraverso il collegamento diretto dal sito di Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane (IPAV). Nella Home Page del sito www.ipav.it – sezione Servizi Online – PagoPa.
- attraverso il Portale MyPay – Cittadino (regione.veneto.it), selezionare Altre Tipologie di Pagamento – Ricerca Altri Pagamenti. Selezionare poi “l'Ente” di interesse: *Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane* e la “Tipologia di pagamento”: *Concorsi*.

Inserire infine i seguenti dati:

- i dati personali del candidato;
- la causale: **Tassa Concorso Istruttore Direttivo Amministrativo n. IPA_027_2-2023 cognome e nome del candidato**;
- l'importo: € 10,00.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Si precisa che per visualizzare correttamente il form da compilare è necessario accettare i “cookie tecnici” e i “cookie di terze” parti richiesti nella schermata iniziale MyPay.

L’avviso di pagamento arriverà alla e-mail indicata e successivamente si potrà pagare direttamente sul Portale MyPay – Cittadino (regione.veneto) tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c. In alternativa si potrà stampare l’avviso di pagamento e procedere tramite gli sportelli autorizzati (SISAL, Lottomatica ecc.). Dopo aver effettuato il pagamento si riceverà via email la relativa ricevuta.

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

All’atto della registrazione al Portale del Reclutamento inPA il candidato compila il proprio Curriculum Vitae e dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità penale in caso di dichiarazioni false ovvero riguardo le “autocertificazioni” e le “dichiarazioni sostitutive di notorietà”, secondo quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 46:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e il Comune di residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea; ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall’art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare all’avviso pubblico:
 - i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all’art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
 - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana.

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale); di non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l’instaurarsi del rapporto di pubblico impiego *ovvero* l’inesistenza di condanne penali;
- f) i procedimenti penali subiti e gli eventuali carichi penali pendenti *ovvero* di non aver mai subito procedimenti penali e di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto di propria conoscenza;
- g) non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i) il possesso di un’età inferiore a quello previsto dall’ordinamento vigente per il collocamento a riposo d’ufficio (età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65);
- j) essere in possesso di piena e incondizionata idoneità psicofisica per il posto da ricoprire senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto di propria conoscenza;
- k) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, utile all’ammissione;
- l) il possesso di eventuali titoli ulteriori, utili ai fini della valutazione, dettagliatamente indicati;
- m) il possesso di titoli che danno diritto a eventuale preferenza o precedenza a parità di punteggio;
- n) il possesso di eventuali titoli che danno diritto all’applicazione delle riserve previste dalla legge e indicate nel presente bando;



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



- o) indirizzo di residenza e domicilio, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) presso i quali ricevere eventuali comunicazioni;
- p) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone affetta da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che in applicazione alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e ss.mm.ii. intendano avvalersi, nelle prove d'esame, di strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi.
- q) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e che intendano avvalersi, nelle prove d'esame, di strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi;
- r) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e con invalidità certificata pari o superiore all'80%, che intendono essere esentate dall'eventuale preselezione;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che la dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online nel Portale del Reclutamento inPA, riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione di IPAV si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione presentata tramite il Portale del Reclutamento inPA, devono essere allegati i seguenti documenti, pena la non ammissione alla selezione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. la scansione della **ricevuta di pagamento** della tassa di concorso;
2. i **documenti** comprovanti i requisiti di cui all'Art. 2 "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari di partecipare** alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. in caso di **titolo di studio accademico conseguito all'estero**:
 - **copia dell'attestazione di equipollenza del titolo di studio estero** ad un titolo di studio italiano, rilasciata da una Università o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
 - OPPURE*
 - **copia dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero** inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione;



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



4. **per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):** copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti le eventuali dichiarazioni rese dal candidato di appartenenza ad una delle categorie di cui al **punto p)** e di richiesta di ausili/tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure nella misura dispensativa;
5. **per i candidati diversamente abili:** copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti le eventuali dichiarazioni rese dal candidato di appartenenza ad una delle categorie di cui ai **punti q); r);** e di richiesta di ausili/tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e/o al fine di essere esentati dall'eventuale preselezione qualora la certificazione medica attestasse un'inabilità pari o superiore all'80%;
6. la documentazione provante il possesso titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve previste dalla legge e indicate nel presente bando;
7. la documentazione provante il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza a parità di punteggio.

IPAV non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

Art. 5

AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME E CAUSE DI ESCLUSIONE

I candidati verranno ammessi alle prove concorsuali con riserva sulla base delle dichiarazioni rese e nel contesto della domanda. Resta ferma la facoltà del Segretario Direttore Generale di IPAV di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Ufficio Gestione e Amministrazione Risorse Umane provvede all'esame delle domande pervenute effettuando il riscontro del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nonché della loro regolarità a termini del bando, anche per quanto attiene alla documentazione prescritta.

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento. I candidati succitati riceveranno comunicazione della richiesta di integrazione, con indicazione della motivazione, tramite comunicazione scritta inviata a mezzo PEC o EMAIL, qualora non sia possibile inviare detta richiesta tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- La mancanza dei requisiti di ammissione;
- La presentazione della domanda al di fuori dei termini stabiliti dal bando;
- Il mancato pagamento della tassa di concorso di cui al precedente paragrafo "**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**";

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



quater del D.Lgs. 165/2001. L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il diario delle prove del concorso, la sede di svolgimento, nonché le eventuali specifiche caratteristiche per l'espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati esclusivamente sul Portale del Reclutamento inPA e rese note nel sito web dell'Ente *www.ipav.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Elenco dei bandi espletati* e almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta teorico-pratica e 15 (quindici) giorni prima della prova orale.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione personale. I candidati sono pertanto tenuti a controllare con regolarità il sito web di IPAV e il Portale del Reclutamento inPA.

Art. 6

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, eventualmente predisposta anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione del personale.

L'eventuale preselezione potrà consistere nella somministrazione di un test a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta di cui al successivo art. 7, nonché eventuali domande volte a verificare la cultura generale, le capacità trasversali e le caratteristiche psico-attitudinali.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, nonché l'esito finale, saranno pubblicati esclusivamente sul Portale del Reclutamento inPA e rese note anche mediante pubblicazione nel sito web dell'Ente *www.ipav.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Elenco dei bandi espletati*.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto ai candidati non verrà inviata alcuna comunicazione personale. I candidati sono pertanto tenuti a controllare con regolarità il Portale del Reclutamento inPA.

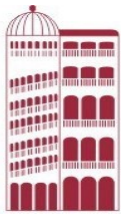
Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione e in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Sono esonerati dall'eventuale prova preselettiva:

- I candidati che si trovino nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. n. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che *“la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva”*. Il partecipante **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente in fase di candidatura e allegare idonea documentazione aggiornata medico-sanitaria, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%. Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata in fase di candidatura, diversamente non viene assicurata la possibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di cui all'art. 17.

L'Amministrazione, per esigenze di celerità della procedura, potrà procedere alla nomina di sottocommissioni ai sensi dell'art. 10 del D.L. 44/2021.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera.

La Commissione ha a disposizione un totale di 70 punti per la valutazione delle prove di esame e dei titoli così ripartiti:

PROVA SCRITTA

TEORICO-PRATICA: punti 30/30

PROVA ORALE: punti 30/30

TITOLI: punti 10

Le prove d'esame sono finalizzate a verificare la conoscenza approfondita degli argomenti qui di seguito indicati e a verificare le capacità dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti, nonché predisposizioni attitudinali considerate necessarie per il profilo professionale ricercato.

Nello specifico le prove di esame si articoleranno come segue:

PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA

Potrà consistere nella stesura di un elaborato e/o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle materie teoriche qui di seguito indicate e attinenti al profilo professionale ricercato, oltre che alla stesura di un elaborato finalizzato alla risoluzione di uno o più casi concreti o nella redazione di atti amministrativi di uso comune all'interno della Pubblica Amministrazione.

PROVA ORALE

Verterà sull'approfondimento delle materie previste dal presente bando e sulla valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills).

Nell'ambito della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera.

Le prove scritte verteranno sul seguente programma

- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto civile (ad esclusione del diritto di famiglia, imprese e società, successioni per causa di morte, donazioni)
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi, al diritto di accesso documentale e alla Legge 241/1990 e s.m.i.;
- Ordinamento finanziario-contabile delle IPAB nella Regione Veneto;
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (in particolare D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L. Funzioni Locali);
- Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) con riferimento all'acquisizione di forniture e servizi;
- Disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Legge 190/2012 e ss.mm.ii.);



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



- Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare del pubblico dipendente;
- Elementi di diritto penale: i reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

La **prova orale** verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills)
- accertamento della conoscenza di una lingua straniera;

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica, inoltre, che gli atti citati devono essere intesi unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione Esaminatrice fornirà ai candidati tutte le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova stessa.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale, munito di fotografia.

Il superamento delle prove scritta teorico-pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 21/30 per ciascuna prova.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei. Il punteggio finale è ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritta e teorico-pratica, con la valutazione dei titoli e con il punteggio conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

La prova orale potrà svolgersi da remoto/videoconferenza tramite apposita piattaforma online mediante l'adozione di soluzioni tecniche che assicurano la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di dati personali. In alternativa, le prove potranno essere svolte in presenza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento delle prove ed esclusivamente con le modalità prescritte. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.



Art. 8
VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del "Regolamento sulla disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive" dell'Ente, la valutazione dei titoli individuati per il presente concorso prevede la seguente ripartizione.

La valutazione dei titoli verrà costituita in base alla **valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli vari e del curriculum formativo e professionale** indicati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo i seguenti criteri:

Titoli di servizio – massimo 4 punti

Per la valutazione dei titoli di servizio verrà considerata l'esperienza professionale maturata nel profilo professionale amministrativo all'interno di una Pubblica Amministrazione a seguito di un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato o di somministrazione di manodopera nel rispetto dei criteri qui seguito indicati:

Per ogni semestre di servizio svolto presso una Pubblica Amministrazione con inquadramento nel profilo professionale amministrativo: 1 punto

Il punteggio per i titoli di servizio viene attribuito in base alle seguenti posizioni:

- 1^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato nella P.A. nell'area pari o superiore a quella messa a concorso;
- 2^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato nella P.A. nell'area immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: in ragione del 50% del punteggio attribuito alla 1^a posizione.

I servizi con orario ridotto vengono valutati con gli stessi criteri, in proporzione, alla durata del servizio part-time rispetto a quello a tempo pieno.

Le frazioni di anno di servizio sono conteggiate in ragione mensile, ritenendo tale il periodo di tempo superiore a quindici giorni. Non sono conteggiate i periodi di interruzione del servizio per aspettative e altri congedi non retribuiti.

I servizi prestati in più periodi vengono sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Titoli di studio – massimo 3 punti

Al titolo di studio minimo richiesto per l'ammissione al concorso non verrà assegnato alcun punteggio.

Per la valutazione dei titoli di studio **potranno essere assegnati fino a un massimo di 3 punti** e verrà considerato **esclusivamente** il titolo conseguito a conclusione di un percorso di studio **di livello superiore a quello minimo prescritto** per la partecipazione al concorso quale: laurea specialistica, laurea magistrale, laurea c.d. vecchio ordinamento e laurea a ciclo unico, purché attinenti al titolo di studio minimo richiesto per l'ammissione al presente al concorso.

<i>Votazione ottenuta</i>		<i>Valutazione</i>
Da	A	punti
66	76	0,00
77	87	0,50
88	93	1,00
94	99	1,50



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



100	105	2,00
106	110	2,50
110 e lode		3,00

Nell'ipotesi di voto espresso con giudizio complessivo verrà considerata la seguente valutazione:

Titolo espresso con giudizio complessivo	Valutazione Punti
Sufficiente	0,00
Buono	1,00
Distinto	2,00
Ottimo	3,00

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente non sarà possibile procedere alla valutazione.

Il punteggio per il titolo di studio viene attribuito per un solo titolo. La mancata indicazione dei punteggi dei titoli di studio comporterà l'attribuzione di 0 punti. In caso il candidato abbia presentato più titoli di studio validi per l'ammissione alla selezione, la commissione valuterà quello più favorevole al candidato.

Titoli vari – massimo 2 punti

Rientrano nella categoria dei titoli vari i titoli che comprovano un accrescimento della professionalità.

In particolare in questa categoria vengono valutati:

- master di I livello attinente alle funzioni del posto messo a bando – 1 punto
- master di II livello attinente alle funzioni del posto messo a bando – 1,5 punti
- dottorato di ricerca – 2 punti

Curriculum formativo e professionale – massimo 1 punto

La Commissione Esaminatrice valuterà altresì il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, indicate nel curriculum, che il medesimo sottoscrive sotto la propria responsabilità penale in caso di dichiarazioni false secondo quanto previsto dal D.P.R., n. 445/2000, tenendo in particolare considerazione le attività che per la loro connessione possono evidenziare una maggiore attitudine alle funzioni inerenti al posto da ricoprire.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Art. 9

GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria finale di merito.

Il Segretario Direttore Generale di IPAV prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con decreto la graduatoria di merito, e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

IPAV provvede alla pubblicazione nel sito internet www.ipav.it la graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei. Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito sul **Portale Unico del Reclutamento inPA** e resa nota anche nel sito web dell'Ente *www.ipav.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Elenco dei bandi espletati*.

La graduatoria ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, formulata come sopra indicato, può essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze di IPAV per un periodo di cinque anni, in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, la graduatoria di concorsi a tempo indeterminato può essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punteggio e in assenza di ulteriori benefici previste da leggi speciali, i titoli di preferenza qui di seguito indicati:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica;

Dato atto che il differenziale tra i generi del personale qualificato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione dell'Ente risulta superiore al 30%, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni come disposto dall'art. 6 del DPR 487/1994 modificato successivamente dal DPR 82/2023, si precisa che verrà applicato il titolo di preferenza, di cui al precedente comma m), in favore del genere maschile.

La Commissione Esaminatrice applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Art. 10

ATTIVAZIONE DELL'INCARICO E IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'eventuale incarico verrà conferito, tenendo conto della compatibilità economico/finanziaria e dei posti in pianta organica resisi vacanti successivamente all'indizione del presente avviso, al candidato utilmente collocato nella graduatoria sempreché lo stesso, chiamato per la stipula del contratto a tempo indeterminato, dia la sua disponibilità per l'immissione in servizio.

L'eventuale, sia pure temporanea, indisponibilità alla presa di servizio nei termini indicati all'atto della convocazione, legittimerà l'Amministrazione all'esclusione con conseguente scorrimento dell'elenco, dovendosi privilegiare le esigenze di reperimento di personale in via immediata, da parte dell'Ente.

L'inquadramento economico del personale assunto è relativo all'**Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019/2021**.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi tempo, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il partecipante accetta senza riserva tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nell'avviso.

L'attivazione dell'incarico è subordinato alla verifica da parte dell'Amministrazione dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso e, in particolare, del possesso della piena e incondizionata idoneità alla mansione specifica.

Art. 11

VARIAZIONI DI RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della rispettiva graduatoria di merito, al seguente indirizzo e-mail: info@ipav.it o PEC: info@pec.ipav.it precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Art. 12

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DISCIPLINA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

I.P.A.V. – Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (*di seguito "Titolare" e "Struttura"*), rilascia la presente informativa al Candidato (*di seguito*



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



anche “Interessato”) nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l’Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: dpo@ipav.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I Suoi Dati personali sono trattati dall’Ente per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell’attività di ricerca e selezione dei candidati. Il trattamento, necessario all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta, è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti; il Suo consenso è necessario solo qualora Lei comunichi dati personali appartenenti a categorie particolari (ad esempio, appartenenza a categorie protette o adesione a sindacati).

Periodo di conservazione dei dati

I Suoi Dati personali sono utilizzati per le attività di selezione e saranno conservati per un massimo di 24 mesi. Decorso tale termine di conservazione, i Suoi Dati saranno distrutti o resi anonimi.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati è necessario per dar seguito alla finalità di cui sopra, poiché in mancanza l’Ente non sarebbe in grado di valutare il Suo profilo.

Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- Altri enti pubblici o terzi eventualmente coinvolti nei processi di selezione del personale;
- Professionisti o società di servizi che operino per conto dell’Ente;
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della nostra Società, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto od altro atto giuridico.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un’organizzazione internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

Diritti degli interessati

L’interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L’interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Per esercitare i propri diritti, l’Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: info@ipav.it.

L’Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all’autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Benedetta Giorgia Chiozza, Responsabile Servizio Gestione e Amministrazione Risorse Umane.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 487/1994, modificato con D.P.R. 82/2023.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Gestione e Amministrazione Risorse Umane, tel. 041/5217422-423-424.



I.P.A.V.
Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento dell'ente in materia di diritto di accesso concluso il procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, IPAV procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda, fermo restando che spetta all'Ente interessato provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

IPAV si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Ente o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Pivotti

firmato